

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

pag. 1 di 25

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **9/10/2011** n 1731

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **1673** di cui:

maschi n. **828**

femmine n. **845**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **76**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **129**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **20**

in età adulta (30/65 anni) n. **848**

oltre 65 anni n. **420**

Nati nell'anno n. **14**

Deceduti nell'anno n. 23

Saldo naturale:-9

Immigrati nell'anno n. **35**

Emigrati nell'anno n. **33**

Saldo migratorio: +2

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 7

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **347** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **14**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **38,00**

strade urbane Km **4,00**

strade locali Km **13,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni n. 1 ufficio di segreteria e ufficio tecnico

Asili nido con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **43**
Scuole secondarie con posti n. **65**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,400**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **430**
Rete gas Km **13KM**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

TARI-IMU-TASI-TOSAP-IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CIMITERIALI

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

CUC (CON IL COMUNE DI MONTEFINO)

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

SERVIZIO IDRICO (ACA)

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

detiene le seguenti partecipazioni:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazi one
A	B	C	D	E
1	ACA SPA IN HOUSE PROVIDING	Diretta	GESTIONE RETI IDRICHE	1,45
2	AMBIENTE SPA	Diretta	GESTIONE RIFIUTI	1,40

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (penultimo anno dell'esercizio precedente)	552.313,03
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2023 (anno precedente)	314.127,09
Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente -1)	848.656,39
Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -2)	887.026,43

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00

2022	0	0,00
------	---	------

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)
2024	1.199.352,89
2023	1.189.500,48
2022	1.199.795,13

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato
Categoria A	0	0
Categoria B1	1	1
Categoria B3	0	0
Categoria C	2	1
Categoria D1	1	0
Categoria D6	1	1
TOTALE	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: 5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	4	181.649,43	14,08
2023	3	229.551,55	20,64
2022	2	137.528,88	13,06
2021	2	127.747,07	12,24
2020	1	127.770,34	12,24

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito non ha ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il promma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale ed alla copertura di legge dei costi dei servizi gestiti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni le stesse dovranno essere indirizzate verso i nuclei monofamiliari, per le famiglie numerose e per coloro che utilizzano le abitazioni saltuariamente.

La previsione nel triennio è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente. Per quanto concerne le entrate extratributarie si prevede una sostanziale conferma delle stesse.

Nel triennio 2025 2027, infine, dovranno essere attentamente determinate le tariffe relative ai servizi scolastici e dovrà essere valutata la possibilità di fornire servizi gratuiti agli utenti.

Recupero evasione tributaria: dovranno essere programmate adeguati provvedimenti necessari per incrementare le attività di recupero dell'evasione delle entrate comunali per il rispetto del principio di equità fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte le iniziative necessarie per attivare risorse straordinarie in conto capitale in coerenza a quanto previsto nei relativi programmi .

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale ed alla copertura di legge dei costi dei servizi gestiti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni le stesse dovranno essere indirizzate verso i nuclei monofamiliari, per le famiglie numerose e per coloro che utilizzano le abitazioni saltuariamente.

La previsione nel triennio è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente. Per quanto concerne le entrate extratributarie si prevede una sostanziale conferma delle stesse.

Recupero evasione tributaria: dovranno essere programmate adeguati provvedimenti necessari per incrementare le attività di recupero dell'evasione delle entrate comunali per il rispetto del principio di equità fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte le iniziative necessarie per attivare risorse straordinarie in conto capitale in coerenza a quanto previsto nei relativi programmi .

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è previsto unicamente per cofinanziare eventuali progetti in ambito regionale e/o statale e comunque entro i limiti di legge

2025/2027

IL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO IN PROSPETTIVA DELLE ASSUNZIONI PREVISTE NEL PTFP E DELLE CESSAZIONI PREVISTE

CATEGORIA		DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2024	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2025	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2026	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2027
AREA DEGLI OPERATORI		0	1	1	1	1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		1	1	1	1	1

AREA DEGLI ISTRUTTORI		1	2	2	2	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		2	2	2	2	2
SEGRETARIO COMUNALE		1	1	1	1	1
TOTALE		5	7	7	7	7

PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO 2026/2028

Per l'anno 2024 è prevista l'assunzione mediante procedura concorsuale o mediante avviamento a lavoro ex art.16 legge n.56/1987 delle seguenti figure individuate secondo la nuova classificazione disposta dal CCNL 2019/2021 ed entrata in vigore dal 1° aprile 2023:

- 1) di n.1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato di categoria ex B ora appartenente all'area degli operatori esperti, da assegnare all'ufficio tecnico quale operaio per la manutenzione del verde e del territorio

Il D.L. 4/2019 articolo 3 e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 hanno stabilito un nuovo metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al previgente che sostituisce il precedente legato al turnover e quindi legata alle cessazioni intervenute nel quinquennio precedente, con una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa del personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il rapporto effettivo tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto dell'FCDE come da ultimo rendiconto approvato risulta essere al di sotto dei valori soglia per fascia demografica individuata dalla tabella 1 del comma 1 dell'art.4 del DM 17 marzo 2020. Quindi i comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art.5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Il margine di spesa sopra citato consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il **valore soglia** sopra citato come da tabella sottostante:

Anno 2025	
Anno ultimo rendiconto approvato	2024
Numero abitanti	1.650

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2024
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	169.210,43
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00

1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	169.210,43

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	941.135,39	991.644,88	919.368,72
2 - Trasferimenti correnti	35.965,15	53.281,05	67.125,60
3 - Entrate extratributarie	222.694,59	144.574,55	212.858,57
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	1.199.795,13	1.189.500,48	1.199.352,89
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni	1.196.216,16		
F.C.D.E.	20.346,35		
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	1.175.869,81		

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
-------------------------------	---------------	--------------------------	---------------------------

14,39 %	28,60 %	32,60 %	14,21 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	167.088,33
Totale spesa con incremento massimo	336.298,76

Il valore soglia per la fascia demografica del Comune di Elice è 28,60 % fascia B

Inoltre, ai sensi dell'art.1 comma 557 quater legge 27 dicembre 2006,n.296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere pari ad € 275.680,97 e che la spesa di personale di cui al comma 557 art.1- legge 292/2006 in sede previsionale per il triennio 2025/2027 si mantiene al di sotto del valore medio riferito al triennio 2011/2013.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di una politica di riduzione della stessa per far fronte ai rincari generalizzati nella quasi totalità delle forniture.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per economicizzare le poche risorse disponibili

Come enunciato dalla Corte dei Conti Marche con deliberazione n 112/2024/PAR, che ha ribadito il seguente principio di diritto *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento».*

In ragione delle esigue risorse umane dell'Ente, dovendo egualmente coprire un servizio essenziale, il limite della spesa per il lavoro flessibile viene fissato a quello del 2023 pari a € 9.139,89 lordo

Scheda 1

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ELICE**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.870.000			6.870.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio				
Altro				
Totali	6.870.000			6.870.000

	importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	

Il responsabile del programma

(Nome e Cognome)

Gianfranco De Massis

Scheda 2

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ELICE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. pro gr. (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	CODICE ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorìa (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione e Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		13	68	018		1	A0205	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO BASTIONI	1	100.000			3.100.000			
2		13	68	018		6	A0101	SISTEMAZIONE STRADE	1	200.000			500.000			
3		13	68	018		1	A0205	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO S. AGNELLO	1	900.000			900.000			
4		13	38	018		1	A0205	REALIZZAZIONE CAMPO DI CAMPO IN ERBA SINTETICA.		120.000			120.000,00			
5		13	68	018		1	A0205	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CAPOLUOGO	1	1.200.000			1.200.000			
6		13	68	018		1	A0205	RIPARAZIONE E RECUPERO CASTELLO BARONI	1	3.700.000			3.700.000			
8		13	68	018		1	A0509	LAVORI DI RIPARAZIONE CIMITERO	1	650.000			650.000			
TOTALE										6.870,00			6.870.000			

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)
Gianfranco De Massis

Scheda 2.B

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ELICE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
TOTALE						

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

Gianfranco De Massis

Scheda 3
SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ELICE
ELENCO ANNUALE 2025

Cod. Int. Amm. ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	C P V	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1			Lavori di consolidamento capoluogo		CHIAVETTA	VINCENZO	1.200.000	1.200.000	Amb.	S	S	1	esecutiva	3-2025	3-2026
2			Riparazione strade comunali		CHIAVETTA	VINCENZO	200.000	200.000	Amb.	S	S	1	fattibilità	2-2024	4-2025
3			Lavori di consolidamento Bastioni		CHIAVETTA	VINCENZO	900.000	900.000	Amb.	S	S	1	esecutiva	2-2025	3-2026
4			Riparazione Cimitero		CHIAVETTA	VINCENZO	650.000	650.000	Amb.	S	S	1	fattibilità	3-2024	4-2025
5			Recupero e riparazione Castello Baroni		CHIAVETTA	VINCENZO	5.000.000	3.700.000	Amb.	S	S	1	fattibilità	4-2025	2-2027
6			Realizzazione campo di campo in erba naturale		CHIAVETTA	VINCENZO	534.429,00	120.000,00	Amb.	S	S	1	esecutivo	3-2024	2-2025

7		LAVORI DI CONSOLIDAMEN TO S.AGNELLO	CHIAVETTA	VINCENZO	900.000	900.000	Amb.	S	S	1	esecutivo	2/2025	1/2026
8		LAVORI DI CONSOLIDAMEN TO BASTIONI	CHIAVETTA	VINCENZO	100.000	100.000	Amb.	S	S	1	esecutivo	3/2024	3/2025
TOTALE					6.870.000	6.870.000							

Il responsabile del programma
(Nome e Cognome)

Gianfranco De Massis

Scheda 4

SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ELICE

Elenco – anagrafe delle Opere Incompiute

ai sensi dell' art. 44 bis del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214

Sezione: COMUNE DI ELICE

Anno di riferimento 2023

Denominazione e stazione appaltante	CUP	Stato dell'opera incompiuta :	Ambito di interesse regionale/nazionale	Titolo opera incompiuta	Localizzazione opera ISTAT/NUTS	Totale intervento aggiornato ultimo q.e.	Importo oneri per l'ultimazione dei lavori	% Lavori eseguiti	Fruibilità opera	Uso ridimensionato opera	Opera a rete	C o s t i t u i s c e d i s c o n t i n u i t à d e l l a r e t e
				negativo								

Il responsabile del programma

Gianfranco De Massis

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi

equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere una gestione oculata delle risorse proprie utili al finanziamento delle spese correnti, mentre per le spese di finanziamento non c'è altra via che il reperimento delle risorse in ambito nazionale o regionale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad un uso attento delle risorse sulle singole poste di bilancio per evitare deficienze e ricorsi all'anticipazione di tesoreria, fino ad ora MAI utilizzata.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rendere efficace l'azione di governo nella consapevolezza delle limitate risorse finanziarie dei Comuni a fronte degli innumerevoli adempimenti che gli stessi sono chiamati a porre in essere. Si dovrà cercare di massimizzare l'efficienza dell'azione amministrativa e di improntare tutte le attività ispirandosi ai principi di economicità, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Mantenere gli attuali livelli di servizi attraverso la gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento al servizio di trasporto scolastico. Sostenere le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Una delle priorità di questo Ente è promuovere e sostenere lo sviluppo delle politiche giovanili. Investire sui giovani favorendo occasione di aggregazione, confronto e interscambio tra le varie realtà giovanili territoriali

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In tema di assetto del territorio è necessario coniugare le esigenze insediative e di sviluppo infrastrutturale con la sostenibilità ambientale delle trasformazioni e il contenimento del consumo del suolo agricolo e naturale, al fine di garantire la sicurezza del territorio, migliorare la qualità di vita dei cittadini e tutelare il paesaggio veneto e avviare nel contempo un processo di rigenerazione e riqualificazione edilizia e ambientale

Il suolo rappresenta una risorsa limitata e non rinnovabile, di fondamentale importanza per gli equilibri ambientali, la salvaguardia della salute, la produzione agricola, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico.

Il comune nell'ambito di tale Missione si propone di promuovere e sostenere il riuso e la rigenerazione di aree che sono già interessate da processi di edificazione, dirigendo gli interventi edilizi in ambiti già urbanizzati o degradati o dismessi.

Parte delle risorse sono rivolte al miglioramento degli strumenti per la conoscenza e il governo del territorio, valorizzazione e riqualificazione del sistema paesaggistico ambientale

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Ottimizzare il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Gli interventi proposti riguardano la manutenzione e messa in sicurezza di strade e la manutenzione di impianti per la pubblica illuminazione.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Le somme previste sono relative alle spese connesse al sisma del 6 Aprile 2009 e sono relative alla riparazione delle abitazioni private danneggiate.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (ASL, Ente d'Ambito ecc.). Sono previste anche spese di piccola entità per acquisto beni cimiteri.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Fondo di Riserva di Cassa

Il Fondo di riserva di cassa deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,2 per cento del totale delle spese finali riferiti agli stanziamenti di cassa inizialmente previsti in bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono riportate nel titolo I, III

Fondo garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente nel corso degli anni e non ancora completamente ammortizzati.

, lì 25 Novembre, 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DI Bernardo Graziano

Il Rappresentante Legale
De Massis Gianfranco